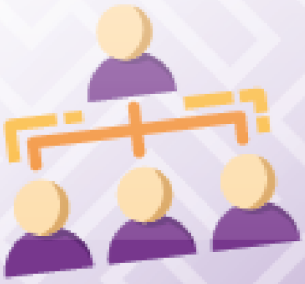
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO I CARISSIMI SRL

CERH4F500L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO I CARISSIMI SRL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1825** del **02/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 03*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
27 Insegnamenti e quadri orario
29 Curricolo di Istituto
34 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
37 Moduli di orientamento formativo
42 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
45 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
54 Valutazione degli apprendimenti
59 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

65 Modello organizzativo
69 Piano di formazione del personale docente

70 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto Storico

Santa Maria Capua Vetere è un comune della provincia di Caserta, in Campania, con una popolazione di oltre 32 mila abitanti. Il suo nome evidenzia la sua connessione con l'antica città di Capua, nota per la sua grandezza e importanza durante l'epoca romana. La città si trova a pochi chilometri dal sito dell'antica Capua ed è caratterizzata da una posizione geografica favorevole, con un territorio fertile situato nel piano campano, riparato dal monte Tifata e attraversato dal fiume Volturno.

Nel corso della storia, la città ha subito numerose trasformazioni e distruzioni, tra cui quelle causate dai Vandali e dai Saraceni. È stata successivamente rifondata nel XII secolo e ha visto un'importante crescita nel Settecento con l'arrivo di famiglie nobili legate alla costruzione della Reggia di Caserta. Nel XIX secolo, Santa Maria Capua Vetere fu teatro della battaglia del Volturno, un evento cruciale del Risorgimento italiano.

Contesto Socio-Economico

Nel XX secolo, la città ha transitato da un'economia agricola a una post-industriale, con espansione verso nord e sud, connettendo la zona a Capua e Caserta. La città è ora un centro importante per l'istruzione, con la presenza di facoltà universitarie, ospedali, scuole di vari livelli e numerosi uffici e banche. Il suo patrimonio archeologico e culturale è ricco, con siti come l'anfiteatro campano, il Mitreo e diversi musei che attirano visitatori e contribuiscono al settore turistico.

Santa Maria Capua Vetere è anche famosa per le sue eccellenze gastronomiche, tra cui vini DOC, olio, mozzarella DOP e altri prodotti tipici della dieta mediterranea. Tuttavia, il settore turistico potrebbe essere ulteriormente valorizzato, sfruttando il ricco patrimonio storico e le tradizioni culinarie locali.

Bisogni del Territorio

1. Valorizzazione e Promozione Culturale: È fondamentale promuovere ulteriormente il patrimonio storico e archeologico della città per attrarre turisti e investimenti. Potenziare le offerte culturali e turistiche può stimolare l'economia locale e rafforzare l'identità culturale.

2. Sviluppo Economico e Infrastrutturale: Nonostante la città abbia una buona connessione infrastrutturale con le principali vie di comunicazione, è necessario incentivare lo sviluppo di nuove aree industriali e commerciali, oltre a migliorare la gestione dei servizi esistenti per favorire l'incremento dell'occupazione e del benessere economico.

3. Educazione e Istruzione: Continuare a supportare e potenziare le istituzioni educative, come le università e le scuole locali, è cruciale per garantire un'istruzione di qualità e preparare le future generazioni. Inoltre, la riapertura o il rafforzamento di istituzioni storiche come l'Istituto "I Carissimi" potrebbe contribuire a mantenere viva la tradizione educativa e culturale.

4. Iniziative Sociali e Culturali: Rafforzare le attività sociali e culturali locali per promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione della comunità. Eventi culturali, manifestazioni e attività ricreative possono migliorare la qualità della vita e il senso di appartenenza dei cittadini.

5. Sostenibilità e Ambiente: Investire in progetti di sostenibilità ambientale per preservare il patrimonio naturale e migliorare la qualità dell'aria e delle risorse idriche. La gestione sostenibile del territorio è essenziale per garantire uno sviluppo equilibrato e duraturo.

In sintesi, Santa Maria Capua Vetere ha una base storica e culturale ricca che può essere utilizzata per stimolare la crescita economica e culturale. L'attenzione a questi aspetti può contribuire a soddisfare le esigenze della comunità e a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti.

LA SCUOLA "I CARISSIMI"

La scuola "I Carissimi" di Santa Maria Capua Vetere, fondata nel 1922 grazie alla generosità di Vittoria Peccerillo e alla dedizione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ha giocato un ruolo fondamentale nella formazione educativa e culturale della città. Ispirata dai principi educativi di Jean Baptiste De La Salle, la scuola ha fornito istruzione di alta qualità a generazioni di studenti, con un forte impegno per l'accessibilità e la gratuità dell'insegnamento. La sua storia è segnata da un continuo impegno per l'educazione integrale, che ha visto l'istituzione di corsi che spaziano dalla scuola primaria al ginnasio superiore, e la promozione di attività culturali e sportive.

Durante la sua lunga carriera, l'istituto ha affrontato sfide significative, tra cui difficoltà economiche e cambiamenti nel contesto sociale e politico. Tuttavia, ha mantenuto un legame profondo con la comunità locale, offrendo non solo un'educazione di qualità ma anche uno spazio di aggregazione e crescita per i giovani. La chiusura della scuola negli ultimi anni ha lasciato un vuoto significativo nella comunità, ma il suo impatto perdura nei ricordi di tanti ex alunni e cittadini. La scuola "I Carissimi" rappresenta un simbolo di dedizione e passione per l'educazione, e la sua eredità continua a essere una

parte importante della storia di Santa Maria Capua Vetere.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto "I Carissimi" si trova in un contesto territoriale ricco di collaborazioni e di risorse educative che favoriscono lo sviluppo di un'offerta formativa ampia e articolata. La presenza di reti con enti locali, associazioni, imprese e realta' culturali consente alla scuola di integrare attivita' di orientamento, percorsi PCTO, iniziative progettuali e momenti di confronto professionale, contribuendo a costruire un ambiente dinamico e aperto all'innovazione. Anche il rapporto con le famiglie rappresenta un punto di forza: il loro coinvolgimento, generalmente positivo, sostiene il clima collaborativo e la corresponsabilita' educativa. La scuola dispone inoltre di spazi di apprendimento ben strutturati, laboratori disciplinari e una dotazione tecnologica che permette di adottare metodologie didattiche diversificate e coinvolgenti. L'uso frequente di tali ambienti da parte delle classi favorisce lo sviluppo delle competenze, in particolare quelle digitali e pratico-laboratoriali. Altrettanto significativa e' la cultura professionale interna: i docenti collaborano attivamente attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e progettazioni condivise, che garantiscono coerenza curricolare e un'organizzazione stabile delle attivita' educative. L'attenzione alla formazione continua del personale, unita alla capacita' di valorizzare le competenze interne, costituisce un'ulteriore risorsa per sostenere l'innovazione didattica e metodologica.
Vincoli:
Il contesto scolastico presenta alcuni vincoli che incidono sulla programmazione educativa e sulle scelte organizzative. La popolazione studentesca e' caratterizzata da una forte eterogeneita', con differenze significative nei livelli di preparazione, nei ritmi di apprendimento e nei background socio-culturali. Tale variabilita' comporta la necessita' di attivare interventi personalizzati, percorsi di recupero e strategie inclusive strutturate, poiche' una parte degli studenti manifesta difficolta' negli apprendimenti e progressi disomogenei, soprattutto nelle competenze di base. Anche la presenza di bisogni educativi speciali e situazioni di fragilita' richiede un impegno costante in termini di risorse, coordinamento e formazione del personale. Un ulteriore vincolo riguarda le dotazioni tecnologiche, che pur essendo presenti necessitano di un costante aggiornamento e potenziamento per sostenere la didattica digitale e metodologie innovative. A cio' si aggiunge l'esigenza di rafforzare le competenze digitali del personale, che richiede percorsi formativi continuativi e certificazioni specifiche. Infine, la partecipazione delle famiglie e la collaborazione con alcuni soggetti del territorio, pur complessivamente positive, non sempre risultano omogenee o continuative,

rendendo talvolta più complessa l'attuazione di percorsi di orientamento e di iniziative condivise.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera l'Istituto offre un ricco patrimonio di risorse culturali, sociali ed economiche che sostengono la progettazione educativa. La presenza di numerosi enti locali, associazioni, fondazioni e realta' produttive consente di attivare collaborazioni funzionali ai percorsi di orientamento, ai PCTO e allo sviluppo di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e alla partecipazione. Le imprese del territorio, spesso disponibili ad accogliere studenti in stage o attivita' laboratoriali, rappresentano un elemento strategico soprattutto per gli indirizzi professionalizzanti. Anche il capitale sociale si esprime attraverso una rete di relazioni tra famiglie, comunita' e scuola che favorisce il dialogo educativo e la costruzione di ambienti accoglienti e inclusivi. La ricchezza delle iniziative culturali e associative del territorio offre ulteriori opportunita' per ampliare l'offerta formativa e rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla comunita' locale.
Vincoli:
Il contesto territoriale presenta tuttavia alcuni vincoli che incidono sulle dinamiche scolastiche. In diverse aree permangono situazioni di fragilita' socio-economica che possono limitare le opportunita' culturali degli studenti, influire sulle aspettative formative delle famiglie e ridurre la partecipazione alle attivita' proposte dalla scuola. Il tessuto dei servizi socio-educativi, pur presente, non sempre garantisce continuita' e omogeneita': alcune collaborazioni, infatti, risultano episodiche o concentrate in specifici periodi dell'anno, rendendo difficile programmare percorsi integrati a lungo termine. La partecipazione delle famiglie, sebbene tendenzialmente positiva, mostra talvolta differenze significative tra gruppi sociali, con ricadute sul monitoraggio degli apprendimenti e sulla condivisione della responsabilita' educativa. Anche il mondo produttivo, pur disponibile, puo' presentare limiti legati alla stagionalita' o alla natura delle attivita' offerte, imponendo alla scuola un costante lavoro di ricerca, coordinamento e consolidamento delle partnership territoriali.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto può contare su risorse economiche che, pur variabili nel tempo, consentono di sostenere una buona parte delle attività progettuali e degli interventi legati all'ampliamento dell'offerta formativa. La capacità gestionale e amministrativa della scuola permette di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti disponibili, orientandoli verso obiettivi strategici condivisi. La presenza di ambienti scolastici strutturati, come laboratori, spazi specializzati e aule dotate di supporti digitali, rappresenta un'importante opportunità per la realizzazione di percorsi didattici innovativi e per promuovere metodologie attive. Anche la possibilità di aderire a bandi nazionali ed europei costituisce un vantaggio significativo, poichè amplia le risorse a disposizione e consente di sviluppare

interventi dedicati alla digitalizzazione, alla formazione del personale e al potenziamento delle attrezzature. In generale, l'insieme delle risorse materiali presenti favorisce un ambiente di apprendimento dinamico e ben organizzato, in grado di sostenere la qualità dell'azione educativa.
Vincoli:
Nonostante gli aspetti positivi, la scuola deve confrontarsi con alcuni vincoli legati alla disponibilità e all'aggiornamento delle risorse economiche e materiali. I finanziamenti non sono sempre stabili o prevedibili, e ciò può rendere complessa la pianificazione a lungo termine, specialmente per interventi strutturali o per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche. Una parte degli ambienti scolastici e delle attrezzature necessita di manutenzione costante o di sostituzione, soprattutto in relazione ai rapidi cambiamenti delle tecnologie didattiche. Anche la gestione degli spazi può risultare impegnativa, in particolare quando l'organico delle classi e le esigenze progettuali richiedono una flessibilità che le strutture esistenti non sempre permettono. Inoltre, alcune zone del plesso presentano caratteristiche edilizie che limitano l'adozione di soluzioni avanzate o la realizzazione di nuovi ambienti laboratoriali. Questi vincoli richiedono un attento monitoraggio, una programmazione finanziaria oculata e un costante lavoro di ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto può contare su un corpo docente caratterizzato da buona stabilità e da una diffusa disponibilità alla collaborazione professionale. La presenza di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro tematici e momenti strutturati di confronto favorisce la condivisione delle pratiche didattiche e la costruzione di un curricolo coerente e verticale. Molti docenti mostrano apertura verso metodologie innovative e sono coinvolti in attività di formazione continua, contribuendo a elevare la qualità dell'offerta educativa. La scuola valorizza le competenze interne attraverso incarichi funzionali all'organizzazione e ai progetti, potenziando le professionalità presenti e stimolando la crescita individuale e collegiale. Anche il personale ATA rappresenta una risorsa importante, grazie alla sua collaborazione nei processi amministrativi e nella gestione quotidiana degli ambienti scolastici. Nel complesso, il capitale umano costituisce un elemento di solidità e un fattore decisivo per l'implementazione di pratiche pedagogiche efficaci.
Vincoli:
Accanto agli elementi di forza, la scuola deve affrontare alcuni vincoli legati alla composizione e all'evoluzione delle risorse professionali. La presenza di docenti con livelli differenti di esperienza e competenze digitali genera talvolta disomogeneità nell'attuazione delle metodologie innovative, richiedendo un impegno costante nella formazione e nel supporto interno. L'organico può presentare variazioni annuali che rendono più complessa la continuità didattica e organizzativa, soprattutto nei progetti che richiedono stabilità pluriennale. Anche la gestione degli incarichi e delle

funzioni strumentali risente talvolta della necessità di distribuire carichi di lavoro elevati su un numero limitato di figure disponibili. La crescente complessità dei bisogni educativi degli studenti richiede inoltre competenze specialistiche aggiuntive, che non sempre sono immediatamente reperibili. Tali vincoli rendono necessario investire in percorsi formativi mirati, nel rafforzamento del lavoro di equipe e nella costruzione di una comunità professionale sempre più coesa ed equilibrata.

Risorse professionali

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la qualità dei risultati scolastici, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando la stabilità del rendimento nel corso dell'anno attraverso interventi in itinere e azioni di personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che mantengono risultati positivi e costanti nel tempo, incrementando i livelli di profitto medio-alti e garantendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi e indirizzi lungo l'intero percorso scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilita' tra classi e rafforzando le competenze di base, attraverso un utilizzo sistematico dei dati e un allineamento piu' efficace tra curricolo, didattica e valutazione.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti delle prove standardizzate, garantendo maggiore omogeneita' dei risultati tra le classi e una crescita costante delle competenze misurate nel tempo.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando l'autonomia, la capacita' di collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle competenze digitali, attraverso pratiche didattiche condivise e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano livelli avanzati nelle competenze chiave europee, garantendo una progressione coerente e osservabile nel tempo e una maggiore uniformita' dei risultati tra classi e indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Rafforzamento della qualità e dell'omogeneità degli apprendimenti

Il percorso di miglioramento è orientato al consolidamento della qualità e della continuità degli apprendimenti, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità dei risultati tra classi e indirizzi. La scuola intende rafforzare la coerenza tra curricolo, progettazione didattica e valutazione, promuovendo pratiche condivise e un monitoraggio più sistematico degli esiti. Attraverso l'uso di metodologie didattiche attive, interventi in itinere e una maggiore attenzione alla personalizzazione dei percorsi, il percorso mira a sostenere una crescita progressiva e stabile degli studenti, favorendo livelli di apprendimento più omogenei e un miglioramento complessivo dei risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la qualità dei risultati scolastici, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando la stabilità del rendimento nel corso dell'anno attraverso interventi in itinere e azioni di personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che mantengono risultati positivi e costanti nel tempo, incrementando i livelli di profitto medio-alti e garantendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi e indirizzi lungo l'intero percorso scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilita' tra classi e rafforzando le competenze di base, attraverso un utilizzo sistematico dei dati e un allineamento piu' efficace tra curricolo, didattica e valutazione.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti delle prove standardizzate, garantendo maggiore omogeneita' dei risultati tra le classi e una crescita costante delle competenze misurate nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza del curricolo di istituto attraverso una progettazione didattica condivisa e orientata alle competenze, sostenuta da criteri e strumenti di valutazione comuni e da un monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere, al fine di migliorare la qualità e la continuità dei risultati scolastici.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e organizzati, attraverso l'uso consapevole degli spazi, delle risorse e delle metodologie attive, al fine di favorire la partecipazione degli studenti e sostenere la continuità degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare pratiche inclusive e strategie di differenziazione didattica per valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e sostenere percorsi di apprendimento progressivi e coerenti.

Continuita' e orientamento

Consolidare le azioni di continuità e orientamento per accompagnare gli studenti nei passaggi del percorso scolastico, favorendo scelte consapevoli e una maggiore stabilità nei processi di apprendimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare il coordinamento tra monitoraggio delle attività, organizzazione delle risorse e pianificazione strategica, al fine di sostenere in modo efficace il miglioramento della qualità degli apprendimenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua e la collaborazione professionale del personale scolastico, diffondendo pratiche didattiche condivise a sostegno del miglioramento degli apprendimenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie, promuovendo una corresponsabilità educativa che sostenga la continuità e la qualità dei percorsi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica condivisa e monitoraggio degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	L'attività prevede il rafforzamento della progettazione didattica condivisa attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, finalizzato a rendere più coerenti curricolo, metodologie e criteri di valutazione. Saranno definiti nuclei fondanti comuni, obiettivi di apprendimento condivisi e strumenti di monitoraggio in itinere, con momenti periodici di confronto e analisi degli esiti. L'attività mira a sostenere la continuità degli apprendimenti e a migliorare la qualità complessiva dei risultati scolastici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico Funzioni strumentali area didattica e valutazione Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Maggiore coerenza nella progettazione didattica tra classi e

indirizzi, miglioramento della continuità degli apprendimenti, incremento dei livelli di rendimento medio e medio-alti e maggiore omogeneità dei risultati scolastici nel tempo.

Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave e della consapevolezza formativa

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rendere più strutturato e consapevole lo sviluppo delle competenze chiave europee, valorizzando il ruolo attivo dello studente nel proprio percorso di apprendimento. La scuola intende promuovere attività interdisciplinari, compiti autentici e contesti di apprendimento significativi che favoriscano autonomia, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza attiva. Attraverso un uso più sistematico di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze e un rafforzamento delle attività orientative e dei PCTO, il percorso mira a rendere le competenze trasversali più visibili, trasferibili e spendibili nei successivi percorsi di studio e nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando l'autonomia, la capacita' di collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle competenze digitali, attraverso pratiche didattiche condivise e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano livelli avanzati nelle competenze

chiave europee, garantendo una progressione coerente e osservabile nel tempo e una maggiore uniformita' dei risultati tra classi e indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza e l'omogeneita' del curricolo di istituto attraverso una progettazione didattica condivisa e orientata alle competenze, sostenuta da criteri di valutazione comuni e da un monitoraggio sistematico degli apprendimenti in itinere, al fine di migliorare la qualita' e la continuita' dei risultati scolastici.

Rafforzare l'allineamento tra curricolo di istituto, progettazione didattica e competenze rilevate dalle prove standardizzate, attraverso criteri condivisi e un utilizzo sistematico dei dati per orientare la didattica.

Consolidare una progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso percorsi interdisciplinari e criteri di valutazione condivisi.

Ambiente di apprendimento

Potenziare un ambiente di apprendimento organizzato, inclusivo e stimolante, attraverso l'uso flessibile degli spazi, delle risorse e delle metodologie attive, favorendo la partecipazione degli studenti e sostenendo la continuita' e il miglioramento dei risultati scolastici.

Potenziare ambienti di apprendimento stimolanti e metodologie attive che favoriscano lo sviluppo delle competenze di base, migliorando l'approccio degli studenti alle prove strutturate.

Promuovere ambienti di apprendimento flessibili e partecipativi che favoriscano autonomia, collaborazione, pensiero critico e uso consapevole delle competenze digitali.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare le pratiche inclusive e di differenziazione didattica, attraverso interventi personalizzati e metodologie flessibili, per valorizzare le potenzialita' di ciascuno studente e sostenere una maggiore continuita' e qualita' dei risultati scolastici.

Consolidare strategie inclusive e differenziate per sostenere tutti gli studenti nello sviluppo delle competenze misurate dalle prove standardizzate, riducendo la variabilita' dei risultati tra classi.

Potenziare la personalizzazione dei percorsi per valorizzare le potenzialita' di ciascuno studente nello sviluppo delle competenze chiave europee.

Continuita' e orientamento

Rafforzare le azioni di continuita' e orientamento per accompagnare gli studenti nelle transizioni del percorso scolastico, sostenendo scelte consapevoli e favorendo la stabilita' e il miglioramento dei risultati scolastici nel tempo.

Rafforzare la continuita' didattica e il supporto orientativo per favorire una progressione coerente delle competenze di base nel corso del percorso scolastico.

Rafforzare azioni di continuita' e orientamento per accompagnare gli studenti nella costruzione progressiva delle competenze personali, sociali e di cittadinanza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare il coordinamento tra monitoraggio delle attivita', organizzazione delle risorse e pianificazione strategica, al fine di sostenere in modo efficace il miglioramento continuo dei risultati scolastici e la coerenza dell'azione educativa.

Utilizzare in modo strutturato i risultati delle prove standardizzate per orientare le scelte organizzative e didattiche e sostenere il miglioramento continuo.

Coordinare le azioni organizzative e strategiche per sostenere in modo coerente lo sviluppo delle competenze chiave europee previste dal curricolo di istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione continua e la valorizzazione delle competenze del personale, promuovendo la collaborazione professionale e la diffusione di pratiche didattiche efficaci a sostegno del miglioramento dei risultati scolastici.

Promuovere la formazione dei docenti sulle competenze valutate dalle prove standardizzate e sulle strategie didattiche piu' efficaci per il loro potenziamento.

Promuovere la formazione e la collaborazione tra docenti per diffondere pratiche didattiche efficaci nello sviluppo delle competenze trasversali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie, promuovendo una corresponsabilita' educativa che sostenga la continuita' dei percorsi scolastici e il miglioramento dei risultati degli studenti.

Rafforzare la collaborazione con famiglie e territorio per sostenere la motivazione degli studenti e la consapevolezza del valore delle competenze di base.

Rafforzare il dialogo con famiglie e territorio per valorizzare contesti educativi che favoriscano l'applicazione delle competenze chiave europee nella realta'.

Attività prevista nel percorso: Percorsi interdisciplinari e valutazione delle competenze chiave

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi

	interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso compiti autentici, attività laboratoriali e situazioni di apprendimento significative. I docenti collaborano per integrare nel curricolo esperienze orientate all'autonomia, alla collaborazione, al pensiero critico e all'uso consapevole delle competenze digitali. Saranno utilizzati strumenti condivisi di osservazione e valutazione delle competenze, al fine di rendere più visibili, monitorabili e trasferibili i progressi degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico Funzioni strumentali area competenze, orientamento e PCTO Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle competenze chiave europee, miglioramento della capacità di applicare le competenze in contesti diversi, progressione più chiara e documentata delle competenze trasversali e rafforzamento dell'orientamento formativo e professionale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si caratterizza per un modello educativo e organizzativo orientato al miglioramento continuo, alla centralità dello studente e allo sviluppo di competenze spendibili nei diversi contesti di vita, studio e lavoro. Un primo elemento di innovazione riguarda l'integrazione sistematica tra curricolo, progettazione didattica e valutazione, intesa non solo come verifica degli apprendimenti ma come strumento formativo e di orientamento. La scuola promuove una progettazione condivisa, basata su competenze, compiti autentici e monitoraggio in itinere, che consente di rendere i percorsi più coerenti, flessibili e rispondenti ai bisogni degli studenti.

Sul piano didattico, l'innovazione si esprime attraverso l'uso diffuso di metodologie attive e inclusive, quali didattica laboratoriale, lavoro cooperativo, apprendimento per problemi e percorsi interdisciplinari. Tali pratiche favoriscono il coinvolgimento diretto degli studenti, lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze chiave europee. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, anche mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento e all'inclusione.

Dal punto di vista organizzativo, la scuola adotta un modello di governance collaborativo, fondato sul lavoro collegiale, sulla valorizzazione delle competenze professionali interne e su un monitoraggio costante delle attività. I percorsi di orientamento e i PCTO rappresentano un ulteriore elemento innovativo, in quanto progettati come esperienze formative integrate nel curricolo e finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e professionali. La collaborazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie completano il quadro di un'innovazione intesa come processo continuo, condiviso e sostenibile, orientato al successo formativo e al benessere degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: I GIOVANI TRA LINGUA E TECNOLOGIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole paritarie non commerciali

Descrizione del progetto

L'attività di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperirenze di orientamento all'estero, rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro in un contesto nuovo, internazionale. In tal modo, gli studenti implementeranno le loro conoscenze e le competenze professionali e nel contempo amplieranno i loro orizzonti mentali grazie al quotidiano contatto con culture, tradizioni e contesti organizzativi completamente diversi da quelli finora conosciuti e sperimentati. Al fine di rendere efficaci i percorsi PCTO, saranno particolarmente curate la progettazione, la gestione e la valutazione in coerenza con il contesto territoriale e con le scelte generali della scuola. I percorsi programmati consentiranno agli studenti di avere una marcia in più per poter aspirare ad una carriera professionale di successo.

Importo del finanziamento

€ 86.250,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto "I Carissimi" di Santa Maria Capua Vetere scaturisce da un'analisi sistemica dei fabbisogni formativi del contesto territoriale.

Nel corso del tempo, l'Istituto ha, però, saputo accogliere le istanze del territorio, le evoluzioni della società, ma soprattutto le inclinazioni degli studenti, rendendo al territorio un'offerta formativa articolata e completa, che contempla, diversi indirizzi e curvature.

Per l'a.s. 2025/2026 l'istituto attiva i seguenti indirizzi di studio e relative curvature formative:

- Liceo scientifico – sezione ad indirizzo sportivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche integrate con la pratica e la cultura sportiva;
- Istituto Professionale – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, orientato alla formazione tecnico-professionale nei settori della ristorazione e dell'accoglienza.
- Istituto Tecnico – indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia, volto alla preparazione di figure professionali qualificate nel settore agroalimentare e vitivinicolo.

A partire dall'a.s. 2026/2027, l'offerta formativa sarà ulteriormente ampliata con l'attivazione del percorso quadriennale dell'Istituto Professionale Alberghiero – Tecnico gastronomo specializzato in arte bianca, panificazione e pizza, finalizzato allo sviluppo di competenze altamente specialistiche e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Gli attuali indirizzi dell'Istituto sono l'espressione di una scuola inclusiva, che crede e punta ad una formazione integrale ed integrata dello studente. L'articolazione dell'offerta formativa corrisponde a un progetto di costruzione di una scuola a misura di studente, che incontra e sostiene scelte personali, attitudini e progetti di vita, grazie all'interazione dei saperi scientifici, tecnici e professionali, che caratterizzano il nostro curricolo.

Pur considerando, quindi, la diversità dei percorsi didattici dei singoli indirizzi e degli obiettivi specifici delle varie discipline, programmati in sede dipartimentale e verificati con prove scritte-pratiche e orali, utilizzando griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti stessi, si tracciano le seguenti finalità educative generali.

Finalità educative generali

- Sviluppo e potenziamento del senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e la società.
- Ricerca dell'autonomia quale condizione decisiva di libertà.
- Consapevolezza del significato formativo dell'esperienza scolastica.
- Abitudine all'impegno come educazione della volontà e come esplorazione delle risorse personali.
- Propensione all'approfondimento nello studio e alla precisione nell'esposizione dei contenuti.
- Definizione di un metodo di studio progressivamente scientifico- produttivo.
- Assunzione di fondamentali valori civili e sociali, quali il senso di stima per gli altri, la solidarietà, la famiglia, il lavoro, il senso dello Stato.
- Acquisizione del valore della collaborazione come necessario sviluppo dell'impegno individuale.

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO I CARISSIMI SRL

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore.

Approfondimento

In relazione all'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, il curricolo di istituto è aggiornato e strutturato a partire dai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento in esse definiti.

All'interno del percorso di Educazione civica sono previste specifiche azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti, in coerenza con il *Piano nazionale contro l'uso improprio di fentanyl e di oppioidi sintetici*. Tali interventi mirano a promuovere la consapevolezza dei rischi e degli effetti dannosi legati al consumo di sostanze, favorendo comportamenti responsabili e strategie orientate alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Per quanto riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71, il PTOF recepisce programmi educativi e azioni di prevenzione e contrasto, in coerenza con le Linee di orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Particolare attenzione è inoltre riservata alla progettazione di percorsi formativi finalizzati alla prevenzione della violenza, con specifico riferimento alla violenza di genere, e alla promozione di una cultura delle pari opportunità, del rispetto e dell'inclusione.

Infine, in considerazione delle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole, di cui

al D.M. n. 166/2025, la scuola è impegnata in una riflessione sistematica e nella conseguente programmazione di attività didattiche inerenti all'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, da integrare nei percorsi di Educazione civica.

Allegati:

Quadro orario a.s. 2025-26.pdf

Curricolo di Istituto

ISTITUTO I CARISSIMI SRL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto costituisce l'elemento fondante dell'identità educativa e formativa della scuola e rappresenta l'esito di una progettazione consapevole, condivisa e coerente, finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti. Esso è elaborato nel rispetto delle Indicazioni nazionali, dei profili educativi, culturali e professionali in uscita dei diversi percorsi di studio e delle esigenze del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, tenendo conto delle priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. Il curricolo si configura come uno strumento dinamico, aperto e in continua evoluzione, capace di adattarsi ai bisogni formativi dell'utenza e alle trasformazioni della società contemporanea.

Il curricolo di scuola si fonda su una progettazione unitaria e orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e professionali, integrando saperi teorici, attività laboratoriali ed esperienze pratiche. La didattica è organizzata secondo una prospettiva inclusiva e personalizzata, che valorizza la centralità dello studente e promuove metodologie attive, cooperative e laboratoriali, favorendo il coinvolgimento, l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali. Particolare attenzione è riservata alla continuità dei percorsi, al monitoraggio degli apprendimenti in itinere e alla valutazione intesa come strumento formativo e orientativo, finalizzato a sostenere il miglioramento progressivo e consapevole degli studenti.

All'interno di questo quadro unitario si collocano i diversi indirizzi di studio attivati dall'istituto, ciascuno caratterizzato da specifiche curvature formative ma accomunato da una visione educativa condivisa.
Nel Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, il curricolo valorizza l'integrazione tra la solida preparazione scientifica e la pratica sportiva, promuovendo lo sviluppo delle competenze motorie, della cultura dello sport e del benessere psicofisico. Il percorso favorisce l'acquisizione di valori educativi quali il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità e la gestione consapevole delle proprie risorse fisiche ed emotive, in un'ottica di equilibrio tra studio e attività sportiva.
Nel percorso dell'Istituto Professionale per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, il curricolo è fortemente orientato alla formazione tecnico-professionale e allo sviluppo di competenze operative e trasversali, attraverso un'ampia attività laboratoriale, il raccordo con il territorio e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il percorso mira a formare figure professionali qualificate, capaci di inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro e di adattarsi alle evoluzioni del settore.
Nel percorso dell'Istituto Tecnico Agrario – indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia, il curricolo integra conoscenze scientifiche e competenze tecniche specifiche del settore agroalimentare e vitivinicolo, promuovendo una formazione attenta alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle risorse del territorio, in una prospettiva di sviluppo responsabile e consapevole.

A partire dall'a.s. 2026/2027, l'offerta formativa sarà ulteriormente arricchita con l'attivazione del percorso quadriennale dell'Istituto Professionale Alberghiero – Tecnico gastronomo specializzato in arte bianca, panificazione e pizza, finalizzato allo sviluppo di competenze altamente specialistiche e all'inserimento rapido e qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con le esigenze del tessuto produttivo e con le opportunità occupazionali emergenti.

Il curricolo di istituto integra in modo trasversale l'Educazione civica, le competenze chiave europee, i percorsi di orientamento e i PCTO, concepiti come parte integrante del percorso formativo e come strumenti fondamentali per accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione di scelte consapevoli. Particolare attenzione è riservata alla dimensione del benessere, riconosciuta come condizione essenziale per un apprendimento efficace e duraturo. In tale prospettiva si colloca l'attivazione di sportelli di ascolto e supporto psicologico, rivolti agli studenti e, quando necessario, alle famiglie, quali strumenti di prevenzione del disagio, di

sostegno emotivo e motivazionale e di promozione di un clima relazionale positivo e inclusivo.

Nel suo complesso, il curricolo di istituto si configura come un progetto educativo unitario, flessibile e orientato al futuro, capace di integrare formazione culturale, competenze professionali e attenzione alla persona, rispondendo in modo efficace ai bisogni degli studenti e alle sfide del contesto sociale, culturale e lavorativo contemporaneo.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è progettato per garantire continuità, coerenza e progressività degli apprendimenti lungo l'intero percorso scolastico, nei diversi indirizzi attivati. Esso definisce traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e nuclei fondanti comuni, declinati in modo graduale e progressivo nel corso degli anni di studio. La verticalità del curricolo consente di evitare frammentazioni, favorendo il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo graduale delle competenze di indirizzo, in particolare nei settori sportivo, enogastronomico-alberghiero e agrario–enologico. Tale impostazione facilita inoltre il raccordo tra discipline, la continuità nei criteri di valutazione e una crescita armonica e consapevole dello studente, accompagnandolo nelle diverse fasi del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto *I Carissimi Srl* attribuisce un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze trasversali, riconosciute come fondamentali per affrontare in modo efficace i contesti di studio, lavoro e cittadinanza. Attraverso metodologie didattiche attive, cooperative e laboratoriali, compiti autentici, attività interdisciplinari, PCTO e percorsi di orientamento, la scuola promuove autonomia, responsabilità, collaborazione, problem

solving, pensiero critico e capacità comunicative. Le competenze trasversali sono sviluppate in modo integrato all'interno delle discipline e rafforzate mediante esperienze concrete in contesti reali, favorendo la maturazione personale e professionale degli studenti e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante e trasversale del curricolo di istituto e si ispira al quadro europeo delle competenze chiave. Esso mira a promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di esercitare i propri diritti e doveri nel rispetto delle regole e delle persone. In tale ambito sono valorizzate tematiche quali la legalità, la sostenibilità ambientale, la tutela della salute, le pari opportunità, la prevenzione della violenza e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. L'Educazione civica costituisce un asse portante di questo curricolo e contribuisce allo sviluppo del senso critico, della partecipazione attiva e della responsabilità sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata dall'Istituto *I Carissimi Srl* in modo flessibile e strategico, al fine di rafforzare l'identità della scuola e rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio. Essa consente di potenziare discipline di indirizzo, rafforzare competenze di base e trasversali, attivare moduli interdisciplinari e sostenere attività di orientamento e personalizzazione dei percorsi. L'utilizzo della quota di autonomia permette inoltre di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi di studio, di promuovere l'innovazione didattica e di sostenere azioni finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO I CARISSIMI SRL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: I giovani tra lingua e tecnologia: percorsi di apertura internazionale e competenze multilinguistiche

L'attività è finalizzata a promuovere i processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti. Il percorso integra l'apprendimento delle lingue straniere con l'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo l'apertura verso contesti culturali e professionali internazionali. Le attività proposte mirano a sviluppare la capacità di comunicare in lingua straniera in situazioni reali, a rafforzare la consapevolezza interculturale e a valorizzare le competenze linguistiche come strumento di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I GIOVANI TRA LINGUA E TECNOLOGIA

Approfondimento:

L'attività contribuisce a rafforzare il profilo in uscita degli studenti, rendendo le competenze linguistiche e digitali maggiormente spendibili nei contesti di studio, lavoro e

cittadinanza. L'internazionalizzazione è intesa come processo educativo continuo, volto a sviluppare apertura culturale, capacità di adattamento e consapevolezza delle opportunità offerte da un contesto sempre più globale.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO I CARISSIMI SRL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Costruire il futuro: competenze, scelte e transizione post-diploma

Il modulo è finalizzato ad accompagnare gli studenti della classe quinta nella fase di transizione verso i percorsi successivi al diploma, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le proprie competenze, aspirazioni e opportunità del contesto. Le attività prevedono momenti di riflessione guidata sul bilancio delle competenze acquisite nel percorso scolastico, laboratori di orientamento formativo e professionale, simulazioni di situazioni reali legate al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.
Sono previsti incontri informativi sui percorsi universitari, ITS, IFTS e sulle opportunità di inserimento lavorativo, nonché testimonianze di professionisti ed ex studenti dei settori sportivo, enogastronomico, agrario e tecnico. Il modulo integra attività di orientamento con i PCTO, valorizzando le esperienze svolte e favorendo la riflessione sulle competenze trasversali e professionali maturate. È inoltre previsto l'utilizzo di strumenti digitali per l'orientamento e per la costruzione del proprio progetto personale e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Conoscere sé stessi e la scuola: avvio al percorso formativo

Il modulo è finalizzato a favorire l'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo contesto scolastico e a sviluppare le prime competenze di orientamento. Le attività prevedono momenti di accoglienza, conoscenza di sé, riflessione sugli stili di apprendimento e sulle regole della comunità scolastica. Sono proposti laboratori di educazione alla scelta, attività di gruppo, prime esperienze orientative legate agli indirizzi di studio e iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione allo studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Scoprire interessi e potenzialità: orientarsi nelle competenze

Il modulo è orientato allo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze in relazione al percorso di studi scelto. Le attività includono laboratori di autovalutazione, analisi delle competenze disciplinari e trasversali, attività di problem solving e prime riflessioni orientative sulle discipline di indirizzo. Sono previste inoltre attività di educazione alla motivazione e al metodo di studio, con particolare attenzione alla continuità del percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Orientarsi tra studio e lavoro: competenze e contesti

Il modulo accompagna gli studenti nell'avvio di una riflessione più strutturata sui possibili sbocchi formativi e professionali. Le attività prevedono l'analisi delle competenze acquisite, laboratori orientativi collegati alle discipline di indirizzo, incontri con esperti del territorio e prime esperienze di raccordo con i PCTO. Gli studenti sono guidati a comprendere il valore delle competenze trasversali e il loro utilizzo in contesti reali di studio e lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Progettare il futuro: scelte formative

e professionali

Il modulo è finalizzato a consolidare la capacità di progettare il proprio percorso post-diploma. Le attività comprendono laboratori di bilancio delle competenze, approfondimenti sui percorsi universitari, ITS, IFTS e sulle opportunità professionali, incontri con esperti ed ex studenti, simulazioni di contesti lavorativi e riflessioni guidate sulle esperienze di PCTO. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo dell'autonomia decisionale e alla costruzione di un progetto personale coerente e realistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Dalla scuola al lavoro: competenze professionali in contesto reale

Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze professionali e trasversali attraverso esperienze formative in contesti lavorativi reali, coerenti con gli indirizzi di studio. Gli studenti sono guidati a osservare, sperimentare e applicare conoscenze e abilità in situazioni operative, sviluppando autonomia, responsabilità e consapevolezza del ruolo professionale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione delle competenze trasversali e professionali, diario di bordo, relazione finale e valutazione del tutor esterno.

Professioni e territorio: orientamento e competenze per il futuro

Il progetto mira a rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso percorsi di orientamento formativo e professionale, incontri con esperti, visite aziendali e attività laboratoriali. Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle opportunità occupazionali e formative, valorizzando le competenze acquisite nel percorso scolastico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di elaborati riflessivi, partecipazione alle attività, autovalutazione delle competenze orientative e trasversali.

Competenze trasversali e innovazione nei contesti professionali

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro, con particolare attenzione a comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving e uso consapevole delle tecnologie. Le attività prevedono simulazioni di contesti lavorativi, project work e utilizzo di strumenti digitali, favorendo l'innovazione e la capacità di adattamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei project work, osservazione delle competenze trasversali, rubriche valutative condivise e restituzione finale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Competenze per il futuro: apprendere, orientarsi, partecipare

L'attività è finalizzata al rafforzamento delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attraverso percorsi didattici integrati, laboratoriali e orientativi. L'area tematica di riferimento è lo sviluppo delle competenze chiave europee e il miglioramento dei risultati formativi, con particolare attenzione all'orientamento, all'inclusione e alla partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e al contesto territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la qualità dei risultati scolastici, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando la stabilità del rendimento nel corso dell'anno attraverso interventi in itinere e azioni di personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che mantengono risultati positivi e costanti nel tempo, incrementando i livelli di profitto medio-alti e garantendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi e indirizzi lungo l'intero percorso scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilita' tra classi e rafforzando le competenze di base, attraverso un utilizzo sistematico dei dati e un allineamento piu' efficace tra curricolo, didattica e valutazione.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e alti delle prove standardizzate, garantendo maggiore omogeneita' dei risultati tra le classi e una crescita costante delle competenze misurate nel tempo.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando l'autonomia, la capacita' di collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle competenze digitali, attraverso pratiche didattiche condivise e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano livelli avanzati nelle competenze chiave europee, garantendo una progressione coerente e osservabile nel tempo e una maggiore uniformita' dei risultati tra classi e indirizzi.

Risultati attesi

Miglioramento della continuità e della qualità degli apprendimenti, incremento delle competenze trasversali e digitali, maggiore consapevolezza orientativa degli studenti e rafforzamento della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Chimica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Benessere, legalità e sostenibilità: educare alla cittadinanza consapevole

L'attività è finalizzata alla promozione del benessere personale e sociale degli studenti attraverso percorsi educativi centrati sulla cittadinanza attiva, sulla legalità, sulla sostenibilità ambientale e sul rispetto delle differenze. L'area tematica di riferimento è l'Educazione civica, intesa come ambito trasversale che integra educazione alla legalità, alla salute, alla sostenibilità e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la qualità dei risultati scolastici, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando la stabilità del rendimento nel corso dell'anno attraverso interventi in itinere e azioni di personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che mantengono risultati positivi e costanti nel tempo, incrementando i livelli di profitto medio-alti e garantendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi e indirizzi lungo l'intero percorso scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando l'autonomia, la capacita' di collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle competenze digitali, attraverso pratiche didattiche condivise e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano livelli avanzati nelle competenze chiave europee, garantendo una progressione coerente e osservabile nel tempo e una maggiore uniformita' dei risultati tra classi e indirizzi.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, miglioramento del clima scolastico, rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educativa e maggiore partecipazione attiva degli studenti alle iniziative della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Sport, salute e professioni: stili di vita attivi e competenze per il lavoro

L'attività è finalizzata alla promozione di stili di vita sani e attivi e alla valorizzazione dello sport come strumento educativo, formativo e orientativo. L'area tematica di riferimento integra educazione alla salute, scienze motorie, alimentazione e orientamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali sviluppate attraverso l'attività sportiva e le professioni collegate ai settori sportivo, enogastronomico e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la qualità dei risultati scolastici, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando la stabilità del rendimento nel corso dell'anno attraverso interventi in itinere e azioni di personalizzazione degli

apprendimenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che mantengono risultati positivi e costanti nel tempo, incrementando i livelli di profitto medio-alti e garantendo una maggiore omogeneità degli esiti tra classi e indirizzi lungo l'intero percorso scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, rafforzando l'autonomia, la capacita' di collaborazione, il pensiero critico e l'uso consapevole delle competenze digitali, attraverso pratiche didattiche condivise e percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano livelli avanzati nelle competenze chiave europee, garantendo una progressione coerente e osservabile nel tempo e una maggiore uniformita' dei risultati tra classi e indirizzi.

Risultati attesi

Migliore consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani, sviluppo di competenze trasversali legate allo sport e al lavoro di squadra, rafforzamento dell'orientamento verso le professioni e maggiore motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO I CARISSIMI SRL - CEPSSR500Q
ISTITUTO I CARISSIMI SRL - CERH4F500L
I Carissimi - CERHRZ500B
ISTITUTO I CARISSIMI SRL - CETAVH500S

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi ed è finalizzata a documentare in modo trasparente e coerente il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti. Essa ha funzione formativa e orientativa e tiene conto del percorso compiuto, dei progressi realizzati, dell'impegno, della partecipazione e della capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi. I criteri di valutazione sono condivisi a livello di istituto e applicati in modo coerente nei diversi indirizzi di studio, attraverso strumenti comuni, prove strutturate e osservazioni sistematiche.

Allegato:

GRIGLIE PER PTOF 25_def.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è

espressa in decimi. Essa tiene conto della partecipazione alle attività, dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza, della capacità di applicare conoscenze e valori in contesti concreti, del rispetto delle regole, della consapevolezza dei diritti e dei doveri e dell'impegno dimostrato. La valutazione è collegiale e si basa su osservazioni sistematiche, attività progettuali, compiti autentici e prodotti realizzati.

Allegato:

griglia ed civica def..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto del rispetto del Regolamento di istituto, delle regole di convivenza civile, della frequenza, della puntualità, della partecipazione attiva alla vita scolastica e del rispetto delle persone e degli ambienti. Sono inoltre considerati il grado di responsabilità, la collaborazione con compagni e docenti e l'atteggiamento nei confronti delle attività proposte. La valutazione è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Allegato:

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO. DEF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione, o la non ammissione, degli alunni alla classe successiva: • È ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia raggiunto gli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe in tutte le discipline; • Alla valutazione positiva concorrono i seguenti elementi: -progresso nella preparazione di base in rapporto ai livelli di partenza individuali; -nel biennio: possesso delle competenze di base e delle abilità fondamentali connesse con la formazione di base; -nel triennio: acquisizione delle specifiche competenze in rapporto all'indirizzo frequentato; -frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola. •

L'alunno non è ammesso alla classe successiva se ha riportato valutazioni inferiori a sei decimi in più di tre discipline (quindi in 4 o più materie), salvo motivata delibera del Consiglio di Classe. • Per gli allievi che dovessero presentare fino a tre insufficienze il consiglio di classe potrà sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. • Alla valutazione negativa concorrono i seguenti elementi: -totale mancanza di impegno, tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline stesse; -frequenza saltuaria; -scarsa partecipazione alla vita della scuola. • L'alunno non è ammesso alla classe successiva se consegue una valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento in sede di valutazione finale. Se la valutazione del comportamento è di sei decimi in sede di valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettere a, b e c del Dlgs 62/2017: "L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (ora F.S.L.) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità , siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (ora F.S.L.) necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Ai sensi della legge n.

150/2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

l credito scolastico viene attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017. Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente è nella condizione di poter conseguire il valore massimo della banda solo ed esclusivamente nel seguente caso: il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi. Pertanto all'atto dell'assegnazione del credito scolastico, verrà attribuito il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione per gli allievi: • con voto di comportamento inferiore a 9 decimi; • con "Giudizio Sospeso"; • che hanno totalizzato assenze superiori ai 15 giorni con il cumulo di ingressi in ritardo e uscite anticipate (frequenza regolare e puntuale rif. griglia comportamento); • che sono promossi senza debiti formativi ma che hanno ricevuto lievi aiuti all'atto dello scrutinio finale. Si evidenzia dunque che: • la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico è determinata esclusivamente dalla media dei voti; • le esperienze e i percorsi attivati nell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, qualora abbiano avuto una ricaduta positiva sull' acquisizione delle competenze di cittadinanza, saranno valutati ai fini della definizione del voto di Comportamento e di Educazione Civica. A tal fine il Consiglio di Classe terrà conto delle effettive competenze conseguite dallo studente; • le esperienze e i percorsi attivati nell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze disciplinari, qualora abbiano avuto una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze dell'allievo, saranno valutati ai fini della definizione del voto della disciplina di riferimento; • si potrà derogare dal limite dei 15 giorni di assenza solo nei casi di giustificazione tramite certificato medico di almeno 5 giorni per malattia, rilasciato dal Medico di Base, da Specialista o Ente Ospedaliero. È motivo di giustificazione, secondo quanto indica il Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche in relazione a precisi accordi stipulati con il C.O.N.I., la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., come precisato nella nota 30 MIUR del 02/03/2011, le deroghe dovranno essere opportunamente documentate e motivate, vistate dalla federazione di riferimento e non solo dalla società sportiva; • ai fini del computo complessivo delle assenze, ogni 4 ritardi e/o uscite anticipate, sarà considerata

equivalente ad una giornata intera.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove una visione dell'inclusione come processo educativo trasversale, orientato alla valorizzazione delle differenze e al successo formativo di tutti gli studenti. Le azioni inclusive sono integrate nel curricolo di istituto e nelle pratiche didattiche quotidiane e mirano a garantire pari opportunità di apprendimento, prevenire situazioni di disagio e contrastare il rischio di dispersione scolastica. L'inclusione è sostenuta attraverso metodologie flessibili, personalizzazione dei percorsi, attenzione al benessere emotivo e relazionale e collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto si distingue per un approccio inclusivo maturo e ben radicato, che si traduce in pratiche diffuse e coerenti in tutto il percorso scolastico. La scuola accoglie con attenzione la pluralita' dei bisogni educativi, promuovendo un contesto in cui ogni studente e' considerato nella sua unicita'. Le azioni di inclusione per studenti con disabilita' sono progettate in modo accurato e partecipato: i PEI vengono costruiti con famiglie, specialisti e docenti, garantendo continuita' educativa e interventi calibrati sulle reali potenzialita' di ciascuno. Per gli studenti con DSA, BES o fragilita' emotive, la scuola attiva PDP puntuali, predisponendo strumenti compensativi, misure dispensative, adattamenti metodologici e attivita' di tutoring. Le collaborazioni con servizi sociali, psicologi, associazioni ed enti territoriali rafforzano ulteriormente il sistema di supporto. Sul piano pedagogico-didattico, l'istituto dimostra una forte capacita' di differenziare gli interventi, modulando contenuti, modalita' e tempi in funzione dei diversi stili di apprendimento. Le metodologie inclusive -- apprendimento cooperativo, flipped learning, didattica laboratoriale, compiti autentici, cooperative learning, uso del digitale -- sono ormai parte stabile della pratica quotidiana di molti docenti. Le attivita' di recupero e potenziamento sono articolate e integrate nel curricolo: vengono programmati sportelli, laboratori specifici, interventi personalizzati e gruppi di livello che favoriscono un

avanzamento graduale e consapevole. Particolare attenzione e' riservata anche agli studenti ad alto potenziale o portatori di specifiche eccellenze: la scuola propone percorsi sfidanti, progetti tematici, concorsi, approfondimenti disciplinari e attivita' di ricerca che permettono di valorizzare i talenti. La capacita' dei docenti di lavorare in team, confrontarsi nei GLI, nei dipartimenti e nelle riunioni di coordinamento assicura un approccio condiviso e una risposta educativa coerente. Nel complesso, l'istituto garantisce un ambiente inclusivo forte, strutturato, accogliente e attento alla personalizzazione.
Punti di debolezza:
Nonostante la solidita' dell'impianto inclusivo, alcune criticita', pur limitate, indicano ambiti su cui e' possibile rafforzare ulteriormente l'efficacia delle azioni. La crescente complessita' dei bisogni educativi -- che coinvolge studenti con disturbi specifici sempre piu' articolati, fragilita' emotivo-relazionali, difficolta' linguistiche legate all'aumento dell'utenza non italofona -- richiede un aggiornamento continuo delle competenze professionali. Non tutti i docenti possiedono la stessa padronanza delle tecniche inclusive piu' avanzate, delle strategie per la gestione della classe eterogenea o degli strumenti digitali a supporto dei BES. Questo genera occasionali disomogeneita' nell'applicazione dei PDP e nella qualita' della personalizzazione didattica. Alcuni percorsi di recupero e potenziamento, pur presenti e strutturati, potrebbero essere migliorati nella definizione degli obiettivi e nella scelta dei destinatari, per garantire maggiore efficacia e continuita'. Anche l'uso delle tecnologie per la differenziazione non e' ancora pienamente uniforme: in alcuni casi gli strumenti digitali vengono utilizzati in modo limitato o prevalentemente compensativo, senza sfruttare appieno le potenzialita' didattiche e inclusive. Sul piano relazionale, sebbene il clima sia complessivamente positivo, alcune classi presentano episodi isolati di difficolta' di integrazione, soprattutto tra studenti con fragilita' emotive o provenienti da contesti socio-culturali molto distanti. Questo evidenzia la necessita' di rafforzare le attivita' di educazione socio-emotiva, di prevenzione del disagio e di mediazione tra pari. Inoltre, la comunicazione scuola-famiglia, pur efficace nella maggioranza dei casi, puo' risultare poco fluida nelle situazioni piu' delicate, richiedendo strategie piu' personalizzate e strutturate. Si tratta comunque di criticita' contenute, che non compromettono la qualita' complessiva dei processi inclusivi dell'istituto ma ne evidenziano alcuni margini di crescita.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è coerente con i percorsi individualizzati e personalizzati e tiene conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte. Essa ha una funzione formativa e orientativa e si basa su criteri condivisi dal Consiglio di classe, utilizzando osservazioni sistematiche, prove strutturate e compiti autentici, nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità dei percorsi e l'orientamento formativo e lavorativo attraverso azioni di accompagnamento progressivo, attività di orientamento, raccordo con i PCTO e collaborazione con il territorio. Gli studenti sono supportati nella costruzione di un progetto personale coerente con le proprie attitudini e competenze, favorendo scelte consapevoli per i percorsi successivi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente scolastico supporta il DS nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività scolastiche, collabora nella gestione ordinaria e straordinaria dell'istituto e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Cura i rapporti con i docenti e il personale, favorisce il funzionamento degli organi collegiali, contribuisce al monitoraggio delle attività didattiche e organizzative e supporta l'attuazione del PTOF e delle priorità strategiche della scuola.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente scolastico supporta il DS nella gestione organizzativa e didattica dell'istituto, contribuendo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività scolastiche. Collabora all'attuazione del PTOF, al miglioramento dell'offerta formativa e alla gestione dei processi organizzativi, favorendo la comunicazione interna, il lavoro collegiale e l'efficace funzionamento della comunità scolastica.	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale – Inclusione Coordina le azioni inclusive dell'istituto, supporta i consigli di	3

	classe nella progettazione e attuazione dei percorsi individualizzati e personalizzati e collabora con il GLI e con le famiglie. Favorisce il raccordo con i servizi territoriali e contribuisce alla promozione di un clima scolastico inclusivo e attento al benessere degli studenti. Funzione strumentale – PTOF Coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PTOF, assicurandone la coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e la normativa vigente. Supporta i docenti nella documentazione delle attività e contribuisce alla diffusione e alla valorizzazione dell'offerta formativa dell'istituto. Funzione strumentale – Area alunni/docenti Favorisce la comunicazione e il raccordo tra studenti, docenti e Dirigenza, supportando l'organizzazione delle attività didattiche e formative. Collabora alla gestione delle esigenze educative e organizzative della comunità scolastica e contribuisce alla promozione di un clima relazionale positivo e collaborativo.	
Capodipartimento	Capodipartimento Umanistico Coordina la progettazione didattica delle discipline dell'area umanistica, favorendo la coerenza del curricolo, la condivisione di metodologie, strumenti e criteri di valutazione. Promuove il confronto tra i docenti e contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza degli studenti. Capodipartimento Scientifico Coordina le attività didattiche delle discipline scientifiche, promuovendo una progettazione condivisa orientata alle competenze e alla didattica laboratoriale. Supporta l'adozione di metodologie innovative e il raccordo interdisciplinare, contribuendo al miglioramento	4

	degli apprendimenti scientifici e logico-matematici. Capodipartimento Laboratori Alberghiero Coordina l'organizzazione e la progettazione delle attività laboratoriali dell'indirizzo alberghiero, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica. Cura il raccordo con il mondo del lavoro e con i PCTO, contribuendo allo sviluppo delle competenze professionali degli studenti. Capodipartimento Laboratori Agrario Coordina le attività laboratoriali dell'indirizzo agrario, promuovendo una progettazione coerente con le specificità del settore agroalimentare e vitivinicolo. Favorisce l'uso consapevole delle attrezzature e il collegamento con il territorio e i contesti produttivi, sostenendo lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali degli studenti.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso coordina e supervisiona le attività organizzative e didattiche della sede scolastica, fungendo da raccordo tra Dirigenza, docenti e personale ATA. Cura il corretto funzionamento del plesso, supporta la gestione delle comunicazioni interne, segnala eventuali criticità e contribuisce all'attuazione delle disposizioni organizzative e del PTOF.	1
Animatore digitale	L'Animatore digitale promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Coordina azioni di formazione e supporto per docenti e studenti, favorisce l'integrazione delle competenze digitali nella didattica e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, in coerenza con il PTOF e con le linee	1

	guida nazionali.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Educazione civica coordina la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, assicurandone la coerenza con il curricolo di istituto e con la normativa vigente. Favorisce il raccordo tra i docenti, supporta la definizione dei criteri di valutazione e contribuisce alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.	1

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica, inclusione e valutazione per competenze

L'attività di formazione è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alle priorità strategiche dell'istituto e agli obiettivi del PTOF. Il percorso formativo mira a rafforzare l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, la progettazione per competenze, la valutazione formativa e orientativa e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è rivolta alla gestione della classe, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla promozione del benessere degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Organizzazione, sicurezza e competenze digitali per il funzionamento della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola